



COMUNE DI PEGOGNAGA

Provincia di Mantova

Numero 22 Del 17-02-2010

COPIA

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009

L'anno duemiladieci il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 21:00, in Pegognaga si è riunita la Giunta Comunale nella sala delle adunanze.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MELLI DIMITRI	SINDACO	P
CAGLIARI STEFANO	VICE SINDACO	P
MARCHETTI VANNI	ASSESSORE	A
GORRIERI DARIO	ASSESSORE	P
MONTANI MANUELA	ASSESSORE	P
BERNARDELLI ILARIA	ASSESSORE	P
SCANAVINI ELIA	ASSESSORE	P

ne risultano quindi presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Sig. AVANZINI Dr. GABRIELE nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor MELLI DIMITRI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n.102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Preso atto che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

Dato atto altresì:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra i pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di questo ultimo aspetto si possono incontrare particolari criticità derivati dall'incertezza delle acquisizioni di risorse;

Dato atto altresì che con la delibera di approvazione del bilancio verrà effettuata la programmazione ai fini del rispetto del patto di stabilità;

Ritenuto indispensabile adottare il piano programmatico dei pagamenti elaborato in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale e dato atto che lo stesso dovrà essere compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore 2 – Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;

Dato Atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voto unanime, legalmente reso;

DELIBERA

1) di stabilire, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1, punti 1 e 2 dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2009, n. 102 le seguenti ulteriori misure :

A) predisposizione del piano programmatico dei pagamenti delle spese per investimenti per il triennio 2010-2012 nel rispetto dell'apposito allegato al bilancio di previsione previsto per il patto di stabilità prima di dar corso a qualsiasi impegno di spesa per investimenti. Il piano programmatico dei pagamenti sarà predisposto in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale;

B) i responsabili di servizio legittimati alla sottoscrizione degli impegni di spesa (determinazioni) hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio ed hanno l'obbligo di accertare, nel momento in cui assumono l'impegno di spesa che i pagamenti che saranno originati da quel impegno, siano compatibili con le regole di finanza pubblica vigenti. Ciò significa che, prima di impegnare la spesa , occorrerà:

- a) verificare se esiste lo stanziamento di bilancio;
- b) verificare che i pagamenti che deriveranno dall'impegno siano compatibili con le previsioni dei pagamenti in conto capitale ai fini del patto di stabilità.

Questa ultima verifica sui pagamenti non è necessaria per gli impegni di spesa corrente in quanto nell'ambito delle regole di finanza pubblica in vigore ed in particolare nel calcolo dei saldi utili per il patto di stabilità la spesa corrente viene inclusa in termini di competenza e non di cassa.

C) le determinazioni di impegno di spesa di parte corrente dovranno contenere quanto segue:

- a) i tempi di pagamento concordati con il fornitore (date di pagamento);

b) l'attestazione, da parte del responsabile che adotta l'atto di impegno, che la programmazione dei pagamenti derivanti dall'impegno di spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità);

D) le determinazioni di impegno di spesa di parte straordinaria che rientrano nei conteggi del saldo del patto di stabilità, dovranno contenere quanto segue:

a) l'attestazione della coerenza con il piano dei pagamenti allegato al bilancio e redatto per flussi di cassa in entrata e in uscita;

b) l'attestazione, da parte del responsabile che adotta l'atto di impegno, che la suddetta programmazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno; Di tale compatibilità verrà dato atto espressamente nel corpo della Determinazione utilizzando la seguente dicitura:

“Verificato, ai sensi dell’art. 9 comma 1, lettera a) D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno perché rientra nella voce _____ del piano dei pagamenti e la relativa entrata è stata incassata o verrà incassata al _____”;

E) Il Responsabile del Servizio Finanziario verifica ulteriormente la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto dello stato degli accertamenti e degli impegni di parte corrente nonché verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale che rientrano nei conteggi del saldo del patto di stabilità.

A tal fine il Visto di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria viene così integrato:

“Visto del Responsabile del Settore Finanziario (art. 151 D. Lgs. 267/2000)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell’art. 151, 4° comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 26 e la verifica ai sensi dell’art. 9 comma 1, lettera a) D.L: 78/2009 convertito in L. 102/2009 della compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno”;

4) di dare mandato affinché sia provveduto alla pubblicazione del presente atto sul sito Internet istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito in legge 102/09.

5) di dare atto dell'allegato parere favorevole di competenza tecnica espresso dal responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

6) di dare atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18.08.2000, N. 267.

7) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente

eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. 18/08/2000, n. 267;

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO AVENTE PER OGGETTO:

**MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
- ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009**

SETTORE – 2 –SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49– 1° comma del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Pegognaga, 13-02-2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
SERVIZI FINANZIARI
F.to ZANI RAG DORIANA

SETTORE – 2 – SERVIZI FINANZIARI

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49– 1° comma del D.Lgs n° 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Pegognaga, 13-02-2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
FINANZIARIO
F. to ZANI RAG DORIANA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C.N.22 DEL 17-02-2010.

Letto, Confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to MELLI DIMITRI

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVANZINI Dr. GABRIELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio il 27-02-2010 e vi rimarrà esposto per giorni 15 consecutivi.

Pegognaga, 27-02-2010

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pegognaga, 27-02-2010

II SEGRETARIO COMUNALE
AVANZINI Dr. GABRIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs n. 267/2000);

è stata comunicata al Prefetto (art.135, comma 2 D.Lgs n. 267/2000);

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Lgs n. 267/2000)

Pegognaga, _____

II SEGRETARIO COMUNALE
AVANZINI Dr. GABRIELE